

Banche Ieri ad Assisi Trecento impiegati Bps al Credit day



La Bps ha riunito in convegno a S. Maria d. Angeli i suoi impiegati

ASSISI - In più di trecento, puntuali, ieri, alle nove del mattino sono arrivati a Santa Maria Degli Angeli da cinque regioni dell'Italia centrale e dal capoluogo lombardo.

Erano gli uomini e le donne della Banca Popolare di Spoleto, l'Istituto che ha voluto riunire in una singolare "giornata del credito" tutte le risorse umane di "prima linea".

Tutti gli addetti, cioè, che incontrano quotidianamente allo sportello, nelle 104 dipendenze della banca le necessità delle famiglie e delle imprese sottoposte alle pesanti ricadute di questo difficile momento congiunturale.

Il dialogo con la clientela, la capacità di relazionarsi con le diverse esigenze dell'utenza è stato da sempre uno dei segni distintivi del "popolo Bps".

Soprattutto in questo difficile scenario di crolli finanziari e di perdita della fiducia dei risparmiatori verso le banche, nei primi sei mesi del 2009, l'Istituto umbro ha visto crescere la sua raccolta diretta di + 6,6 punti percentuali mentre la clientela ha superato le 120.000 unità, con una crescita di + 10%, rispetto al dato dello stesso periodo dello scorso anno, con 17.200 accensioni dal 1/7/08, di cui 8.726 nuove accensioni dal 1/1/09.

Su queste basi solide, la volontà di essere, soprattutto in questo contesto, a fianco delle famiglie e delle imprese clienti.

"L'attuale contesto economico, alla luce dei risultati conseguiti - dichiara il Presidente Giovanni Antoni- ci vede forti e determinati e, soprattutto, capaci di guardare avanti.

La nostra banca cresce costantemente quale motore e vera garanzia dell'economia dei territori presidia- ti.

Il supporto alle piccole e medie imprese e alle fami- glie costituisce da sempre, ed ancor più in questo momento, il focus principale dell'attività della Ban- ca Popolare di Spoleto.

Abbiamo ritenuto quindi opportuno farci parte atti- va per affrontare adeguatamente le situazioni di diffi- coltà delle aziende e, come sempre, abbiamo voluto essere concreti, organizzare le strategie sul campo tutti insieme, con un grande sforzo di coesione e di spirito di appartenenza."

"La migliore assistenza alla clientela deve diventare il nostro tratto distintivo - dichiara il Direttore Gene- rale Alfredo Pallini- Dobbiamo puntare ad un credi- to di qualità, selezionando la clientela che può esse- re considerata meritevole.

Infatti la gestione del rischio, ma anche delle oppor- tunità deve divenire patrimonio comune, condiviso tra le nostre risorse umane e la comunità sociale di riferimento.

Offriremo così un servizio di valore alla stessa collet- tività. Abbiamo preso coscienza che la crisi finanzia- ria è ormai divenuta crisi reale e crisi sociale.

Dopo diverse iniziative a favore di famiglie ed impre- se, già avviate, il nostro Istituto ha reso operativa dal 1° settembre l'intesa sottoscritta tra Ministero dell' Economia e ABI a favore delle PMI.

Con l'incontro di Assisi abbiamo anche voluto met- tere a punto i nostri motori, motivare fortemente tutte le nostre risorse umane, per garantire la miglio- re assistenza alla clientela puntando sui nostri valo- ri, perché, come dice un nostro spot "nessuna sfida è impossibile, se ci metti il cuore."